



MTB magazine || Sez. Recensioni || Milo Julini- "Processi e sorrisi" e "Ombre coltelli e scheletri"

Milo Julini-“PROCESSI E SORRISI-Racconti giudiziari 1865-1878”

(Neos Edizioni 2012-pagg.165-€16,00)

Milo Julini –“OMBRE COLTELLI E SCHELETRI-Due secoli di Torino noir”

(Neos Edizioni 2014-pagg.101-€13,00)



Per la Collana Neos Edizioni Storia sono usciti in questi anni (2012 e 2014) due libri di Milo Julini su fatti, accadimenti e vicende di varia natura aventi per oggetto la Torino dei tempi passati. La raccolta di Julini parte da fatti accaduti a Torino e in Piemonte a partire dal 1865 (*Processi e sorrisi*) fino a giungere ad avvenimenti di cronaca nera torinese del periodo risorgimentale e del secondo Novecento (*Ombre coltelli e scheletri*). Due testi che hanno molte attinenze fra loro e con fatti che purtroppo accadono anche ai giorni nostri e che, quindi, danno maggior freschezza e attualità alla... narrazione evocativa!

Milo Julini si occupa da tempo della ricostruzione di vicende criminali avvenute in Torino e in Piemonte nel periodo risorgimentale. La sua attenzione è rivolta ad analizzare le modalità di repressione del crimine, gli uomini e le strutture della giustizia di questa importante epoca storica. Sull'argomento, ha scritto numerosi articoli ed è autore di molti libri. Dal dicembre 2013 è stato nominato vicepresidente del Centro Studi e Ricerche Storiche PiemonteStoria. Fra i lavori pubblicati, citiamo: *Vestivamo alla montanara* e *Fatti di costume* (insieme a Donatella Cane); il racconto *Due storie di poliziotti nella vecchia Torino* è compreso nell'Antologia "C'era una volta l'Ottocento. Ha inoltre contribuito alla stesura di *Alle origini dell'ordinamento di Polizia...* nel volume "Pagine di storia della Polizia Italiana".

I due libri in questione, oltre a descrivere in modo del tutto personale e con molta efficacia storie di cronaca nera (di *true crime* come le definisce l'Autore) ed a tratteggiare in modo esemplare ogni personaggio coinvolto nelle vicende, passano in rassegna molti luoghi poco o meno noti ai torinesi più giovani mettendo in evidenza situazioni tragiche di miseria e di degrado, episodi di violenza e delitti atroci, efferati crimini e malefatte di ogni genere che hanno avuto come *location*, fra le molte prese in considerazione, alcune zone della città: Quartiere San Salvario, Barriera di Nizza, Borgo San Donato, Barriera San Paolo e le Porte Palatine.

Il merito che maggiormente va ascritto all'Autore è quel suo modo del tutto originale e accattivante di porgere al lettore ogni fatto e situazione con un senso di insolita leggerezza, a tratti quasi in tono umoristico, nonostante si tratti di vicende prevalentemente di sangue e di morte. Un'altra caratteristica dei due volumi (che ritengo ben si abbinino in un'unica recensione) è quella di avvallare ogni accadimento con dati oggettivi, molto precisi e con descrizioni azzeccate e pienamente attinenti ai vari fatti narrati.

Insomma, due libri da tenere in evidenza nella biblioteca per avere, all'occorrenza, sempre a portata di mano fatti che, in un certo qual modo, sia nel bene sia nel male hanno contribuito a segnare un determinato periodo storico della nostra città. Libri che possono venire utili per ricerche di varia natura, sia

antropologica che culturale, grazie anche all'ampia documentazione bibliografica e fotografica inserita nei testi.



Mario T.Barbero

EDITORE	ANNO
Neos Edizioni	2014

Pubblicato il 4 agosto 2014.
Questa pubblicazione è stata richiesta 21 volte.
Questa pagina è stata catalogata da Google. Questa pagina è linkata da facebook.

